



Il Ministro della Salute

Prot 73/CONV/14/SET/15

Roma, 29 SET. 2015

Gentile Presidente,

ringrazio per il cortese invito a prendere parte al Convegno pubblico "La grande scommessa dell'innovazione farmaceutica. Nuove terapie, accesso e sostenibilità economica e industriale", che si terrà il prossimo 30 settembre.

Sono veramente spiacente di non poter partecipare a questo evento; tuttavia, precedenti impegni non mi consentono di essere presente.

Intervenire a questa importante manifestazione offre a tutti noi l'opportunità di fare il punto della situazione su temi strategici del settore farmaceutico italiano, tra cui certamente rientra il confronto su terapie innovative e sulle possibili risposte per assicurare, da un lato, i maggiori benefici possibili per i pazienti e, dall'altro, la sostenibilità economica del Servizio sanitario nazionale.

Al riguardo, ritengo che per favorire il processo di "diffusione" delle diagnosi individuali sia necessario saper valorizzare, in modo obiettivo, l'innovazione con una valutazione puntuale, strutturale e sistematica per offrire ai cittadini cure sempre più valide. Ciò a garanzia di prestazioni di efficacia provata, a rischi accettabili e costi sostenibili e giustificati da una ragionevole probabilità di un beneficio di salute.

Questo "approccio" non determina soltanto un miglioramento della salute individuale ma anche di quella sociale in termini di regolazione e programmazione in ambito sanitario, processi che consentono di orientare, al meglio, un'organizzazione sanitaria al soddisfacimento dei bisogni di salute della popolazione di riferimento attraverso un iter razionale e realistico.

E' indubbio che in tale scenario un ruolo di primo piano venga svolto dalla ricerca: occorre realizzare una vera e propria alleanza strategica tra le diverse eccellenze: idee, uomini, aziende, prodotti. Tale ambizioso traguardo lo si potrà cogliere solo intraprendendo una strada: investire realmente sulle tecnologie, sulle competenze e soprattutto sulla effettiva innovazione.

Il nostro obiettivo è quello di assicurare ai pazienti da un lato un accesso rapido alle cure e dall'altro una sempre più marcata appropriatezza nell'uso delle risorse.

D'altro canto, investire nell'innovazione significa abbandonare l'idea di salute come voce di costo e concentrarsi sul concetto di salute come valore e occasione di investimento per il nostro Paese.

Questo binomio innovazione - salute non solo non deve spezzarsi, ma, al contrario, consolidarsi e rafforzarsi con maggiore vigore a tutto vantaggio dello sviluppo economico del nostro Paese e della salute dei cittadini.

Nella convinzione che il Convegno costituirà un' importante occasione per raggiungere questo obiettivo, porgo a tutti i presenti i miei più cordiali saluti.

Beatrice Lorenzin
Beatrice Lorenzin

Stefano da Empoli
Presidente ICOM
fadda@i-com.it